



COMUNE DI TRAVO

Provincia di Piacenza

Piazza Trento n° 21 - C.A.P. 29020

Tel. 0523/950121 e-mail: comune.travo@sintranet.it

Travo, 20.12.2021

POSTA PEC

Ministero della Transizione Ecologica (MITE)
Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale
cress@pec.minambiente.it

e p.c.

Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione-romagna.it

Intervento: [ID: 7371] Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R.120/2017. S.S. n 45 " Val Trebbia" - Ammodernamento del Tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro. Progetto definitivo

Proponente: Società ANAS S.p.A.

Ubicazione: S.S. n 45 " Val Trebbia"

Con riferimento al progetto indicato in oggetto, da una prima disamina della corposa documentazione pubblicata sul sito da Voi indicato con la presente si inoltrano osservazioni, approvate dalla Giunta Comunale con Delibera n. 95 del 14.12.2021, inerenti il tratto compreso nel territorio del Comune di Travo ed il tratto situato in loc. Bellaria del Comune di Rivergaro.

Questa Amministrazione si riserva, in fase di esame più dettagliato, successivo a presentazione in loco da parte di tecnici incaricati da ANAS SpA, ogni eventuale ulteriore osservazione.

Il Sindaco
Lodovico Albasi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



COMUNE DI TRAVO

Provincia di Piacenza

Piazza Trento n° 21 - C.A.P. 29020

Tel. 0523/950121 e-mail: comune.travo@sintranet.it

Allegato 1) Del G.C. 95/2021

COMUNE DI TRAVO – OSSERVAZIONI

Intervento: [ID: 7371] Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R.120/2017. S.S. n 45 " Val Trebbia" - Ammodernamento del Tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro. Progetto definitivo

Proponente: Società ANAS S.p.A.

Ubicazione: S.S. n 45 " Val Trebbia"

La S.S. 45 è l'arteria che collega l'Emilia Romagna con la Liguria attraversando la Val Trebbia, il valore ambientale e paesaggistico della stessa è riconosciuto anche fuori dai confini nazionali, i Comuni esistenti lungo la S.S. 45 sono Comuni che vivono di Turismo e che sono ben consapevoli della necessità di eseguire i lavori di ammodernamento della stessa, per riportarla ad uno stato di sicurezza oggi mancante, ma che, allo stesso tempo, tengono alla tutela paesaggistica del primo bene che li contraddistingue: la Val Trebbia.

Si ricorda che la priorità da sempre segnalata da questa Amministrazione Comunale era la condizione che il progetto di ammodernamento prevedesse di restare sul tracciato esistente evitando tassativamente il raddoppio del tracciato al fine di tutelare la bellezza della Valle e di mantenere al minimo l'impatto ambientale del tracciato.

Si premette che le osservazioni riportate nella presente tengono conto dell'importanza dell'arteria, oggetto dei lavori di ammodernamento, sia a livello di viabilità e sicurezza che a livello ambientale e culturale, pur rilevando la riduzione del viadotto sul Rio Cernusca rispetto alle prime ipotesi di progetto, che risulta sicuramente meno impattante sia a livello paesaggistico che ambientale, occorre far presente che il progetto presentato necessita di sostanziali modifiche tese al rispetto delle normative locali ma anche al rispetto dell'intero territorio.

Normativa Urbanistica

Si fa presente che il tracciato proposto della variante in loc. Cernusca era già stato recepito dallo strumento urbanistico attualmente vigente come previsto dall'art. 46 del quadro normativo PSC, mentre il nuovo tracciato tra la rotonda n. 3 (Piane) e la rotonda n. 4 (Coni) non è conforme al piano urbanistico attualmente in vigore e pertanto necessita di apposita variante.

Normativa paesaggistica

Si osserva che la parte di tracciato ricadente nel Comune di Travo, limitatamente alle opere rientranti nelle aree paesaggisticamente vincolate, è sottoposto ai vincoli dettati dalla parte terza del D. Lgs. 42/2004 ed in particolare ai vincoli ex art 142 c.1 lett. C, lettera G, ex art, 136 c. 1 lettere C e D. Per quanto riguarda il Comune di Travo l'intervento di scostamento del tracciato interessa aree ricadenti nella dichiarazione di notevole interesse pubblico del Monte Pillerone – Castello di Montechiaro che prevede per la S.S. 45 la classificazione come "varchi panoramici verso valle" e prescrive "venga assicurata la percezione del contesto paesaggistico evitando la creazione di barriere che ne limitano la fruizione visiva".

Alla luce delle normative vigenti e del contesto paesaggistico in cui rientra la S.S. 45 si presentano le seguenti osservazioni al progetto definitivo:

- 1) Loc. Cernusca – nuovo viadotto - il nuovo tracciato necessita di accesso diretto (e non con ulteriori manufatti) a valle dell'abitato per far sì che l'innesto con la vecchia S.S. 45 sia possibile sia a valle che a monte, sia per consentire ai mezzi di trasporto pubblico di effettuare la raccolta dei passeggeri che scendono dagli abitati di Viserano, Montalbero, Rocca, Cernusca, sia per garantire una viabilità maggiormente scorrevole ed in sicurezza per tutto l'abitato di Cernusca. Si fa presente, inoltre che deve essere consentito l'accesso con mezzi pesanti all'impianto comunale di sollevamento della rete fognaria, impianto acquedottistico, ed alle realtà economiche ed abitative presenti nella piana sottostante il viadotto (maneggio e abitazione esistente);
- 2) Rotonda n. 7 di Dolgo si osserva l'incompatibilità paesaggistica della stessa a fronte del notevole impatto ambientale che rappresenta l'attuale soluzione progettuale che prevede un raccordo per l'innesto stradale che collega l'abitato di Dolgo in parte con rilevato e in parte con viadotto risultando per la parte in viadotto notevolmente impattante in quanto progettata a ridosso del Fiume Trebbia, si chiede di rivedere la scelta progettuale con una soluzione meno impattante che preveda comunque l'accesso in sicurezza all'abitato di Dolgo;
- 3) Rotonda n. 6 - si osserva l'assoluta inutilità della stessa a fronte del fatto che in quel punto non vi sono accessi pubblici da servire e pertanto si chiede l'eliminazione della stessa;
- 4) Loc. Quadrelli – si osserva che il progetto necessita di integrazione per garantire in tale località che tutti gli accessi alla S.S. 45 possano avvenire in sicurezza, con particolare attenzione all'innesto delle Loc. Fellino e Denavolo in punto critico già oggetto di svariati incidenti. Si osserva inoltre la necessità di manufatti (passerelle pedonabili, marciapiedi) che possano garantire la percorrenza pedonale in sicurezza dell'utenza debole presente in tale località;
- 5) Loc. Casino Agnelli – si osserva che l'abitato di Sacchelli necessita di innesto nella realizzanda rotonda n. 5 per garantire maggiore sicurezza alla viabilità in tale tratto;
- 6) Loc. Coni si chiede di valutare la possibilità di mantenere o di avvicinare maggiormente il tracciato a quello esistente, in quanto un nuovo tracciato discostato dal precedente determina un maggiore impatto paesaggistico sul territorio del Comune di Travo; ove sia necessario discostarsi dal tracciato esistente si chiede la rinaturalizzazione dei tratti in disuso dell'attuale S.S. 45.
- 7) Loc. Bellaria – innesto S.P. 40 – tale tratto non è nel territorio del Comune di Travo ma l'innesto sulla S.S. 45 serve tutto il lato Nord-Est del Comune di Travo (loc. Pigazzano, Statto, Scivellano) ed inoltre la S.P.40 è una via usata, a scarico del traffico sulla S.S. 45, da buona parte dei cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Travo, per tale motivo è di interesse anche di questo Ente che il progetto venga modificato prevedendo un innesto in sicurezza migliorativo dell'attuale, così come proposto anche dal Comune di Rivergaro.

Infine, considerato che, buona parte del territorio comunale risulta classificato con particolari criticità a livello idrogeologico si chiede, nelle zone certificate a rischio nello strumento urbanistico del Comune di Travo, di non prevedere solo opere puntuali ma di allargare la messa in sicurezza idrogeologica all'intero versante a rischio.

Data la complessità dell'opera e l'impatto che la stessa avrà sul territorio di questo Comune e sulla vita dei cittadini, si chiede la disponibilità ad organizzare incontro di presentazione e illustrazione del progetto a questa Amministrazione, finalizzato alla definizione e approfondimento delle osservazioni per reperire soluzioni concordate e dar corso quanto prima alla realizzazione di questa importante opera.

Il Tecnico Comunale
Aramini Geom. Stefano



Il Sindaco
Lodovico Albasi

